

Pochi passi che portano lontano ...



Il Problema dell'uomo

Peccatori??!!??!!

Un giorno Gesù ha detto a delle persone che volevano lapidare una prostituta, secondo le leggi di quel tempo: " *Chi di voi è senza peccato, scagli la prima pietra.*" (vangelo di Giovanni, capitolo 8 versetto 7). **Nessuno** l'ha fatto, uno ad uno tutti sono andati via gettando le loro pietre. Gesù, agendo così ha mostrato che nessuno di loro poteva dichiararsi senza peccato. Erano ben tutti coscienti che il peccato esisteva in loro.

Dio afferma nella Bibbia che noi l'offendiamo di continuo con le nostre azioni, con i nostri peccati. I nostri comportamenti, quello che facciamo, e quello che non facciamo, maldicenza, menzogna, invidia, ira, e... la lista potrebbe continuare all'infinito. Questo significa che nonostante i nostri sforzi noi non potremmo mai, con i nostri sforzi e le nostre opere, soddisfare la giustizia di Dio. La perfezione non appartiene all'uomo.

Forse possiamo ritenere che noi non siamo come altri uomini, possiamo credere di condurre una vita pacifica, generosa, e disciplinata anche se, in coscienza, sappiamo di cadere ogni giorno, magari per quelle che sembrano piccole cose. Supponiamo di commettere un piccolo peccato al giorno, magari solo con un piccolo pensiero offensivo nei confronti di Dio, questo vuol dire che se viviamo sino a 75 anni, commetteremo 27.374 peccati. Questo è sbalorditivo quando pensiamo che per andare in paradiso Dio ci chiede niente di meno che la perfezione. (*Matteo 5:48*).

In effetti la parola di Dio ci dice che niente d'impuro entrerà in paradiso. Dio ci dice anche che il salario del peccato è la morte e che questo ci conduce alla separazione eterna con Dio. Anche se voi poteste morire per pagare il debito d'un solo peccato, che cosa fareste degli altri 27.373 peccati di cui la giustizia di Dio chiede conto?



In realtà noi pecciamo molto di più che una sola volta al giorno. La nostra situazione davanti la faccia di Dio è dunque ben più grave di quanto immaginiamo. E non sono certo le nostre buone opere che possono compensare le nostre mancanze poiché la Parola di Dio ci dice che non è affatto con le buone opere che noi possiamo essere salvati, e questo affinché nessuno si giustifichi orgogliosamente davanti a lui (*Efesini 2:8*).

Dio dice nella Sua Parola :

"Difatti tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio.

Non c'è nessuno che fa il bene, nemmeno uno." (Romani 3:23)

"Poiché il salario del peccato è la morte.." (Romani 6:23)

Passiamo adesso al terzo passo per vedere la soluzione al problema.